



Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese

tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello Piteglio
Provincia di Pistoia

SERVIZI SOCIALI

Sede legale: Via Pietro Leopoldo 10/24 – 51028 San Marcello Piteglio (PT)
C.F. 90054130472 – P.IVA 01845470473 - PEC :unionecomuniappenninopistoiese@pec.it

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 BORSE LAVORO

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

Vista la Delibera di Giunta dell'Unione n. 62 del 27/11/2024, con la quale sono state approvate le linee guida del progetto *Borse lavoro "Colibrì"* ed è stata demandata alla Responsabile del Servizio Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto;

Vista la determina n. 37 del 27.01.2025, con la quale sono stati approvati lo schema del presente bando ed il fac-simile dell'istanza di partecipazione allo stesso;

Visto il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali* D.Lgs. 267/2000;

Visti il D.P.R. 403/1998, il D.P.C.M. 221/1999, nonché il D.P.R. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa e controlli;

Vista la L. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo e accesso documentale agli atti;

Visti il Regolamento 679/2016/UE e il D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy e trattamento dati;

Visto il D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il D.Lgs. 150/2015 in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;

Vista la L. 68/1999, recante *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*;

Visto il *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna* D.Lgs. 198/2006;

Visto il D.P.R. 487/1994 in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici* D.P.R. 62/2013, in ultimo modificato dal D.P.R. 81/2023, nonché il codice disciplinare dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se approvato con Delibera di Giunta 55/2028;

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e **fino alle ore 12:00 del giorno 28/02/2025**, i soggetti in possesso dei requisiti descritti nel presente bando possono presentare domanda per l'assegnazione di borsa lavoro, secondo le modalità e nei termini indicati nello stesso.

ARTICOLO 1

Finalità ed obiettivi

1. L'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese si impegna a realizzare il progetto *Borse lavoro Colibrì* che prevede l'attivazione ed assegnazione di n. 5 (cinque) borse lavoro da attivarsi sul territorio dell'Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese presso i comuni facenti parte dell'Ente oppure c/o le sedi di associazioni del territorio che svolgono servizi per conto dei comuni, o, in ultima istanza, l'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese
2. Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere le persone in stato di fragilità e che, alla luce della condizione di non occupazione o disoccupazione, si trova in difficoltà economica. Le *"Borse lavoro Colibrì"* si configurano come un'esperienza formativa che permette di sperimentare le proprie capacità, apprendere di nuove e facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro.
3. Si tratta di un'opportunità, offerta dall'Ente, per favorire l'occupazione ed il reinserimento

lavorativo dei propri cittadini in un periodo di indubbe difficoltà sociali contribuendo, nel contempo, a limitare la frustrazione dell'inattività ed il senso di inadeguatezza che potrebbe derivare dall'eventuale necessità di richiedere prestazioni assistenziali.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

1. Possono accedere al beneficio i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:
 - Cittadinanza italiana, comunitaria UE oppure extracomunitaria, con regolare permesso di soggiorno;
 - Residenza anagrafica nel Comune di Abetone Cutigliano, San Marcello Piteglio o Sambuca Pistoiese;
 - Età compresa tra i 18 anni compiuti e i 60 anni non compiuti;
 - Pieno godimento dei diritti civili e politici;
 - Non far parte né della Giunta né del Consiglio dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese e/o di uno dei Comuni membri;
 - Non avere procedimenti penali in corso e non avere riportato condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 314, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 328, 329, 331, 334, 336, 337, 337-bis, 338, 340, 341-bis, 342, 343, 345, 346-bis, 347, 348, 349, 351, 352, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del Codice Penale);
 - Non essere stato destituito dall'impiego, licenziato per motivi disciplinari o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi;
 - Possesso di ISEE 2025 in corso di validità o, almeno, ricevuta di presentazione della DSU;
 - Non percepire reddito da lavoro dipendente, autonomo, di impresa o assimilabile;
 - Essere in stato di non occupazione e/o disoccupazione;
 - Iscrizione ad uno dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana;
 - Idoneità fisica al lavoro, corredata da eventuale certificazione medica di limitazione delle mansioni assegnabili.

2. I requisiti esposti al comma precedente devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando e mantenuti per tutta la durata di svolgimento della borsa lavoro, a pena di decadenza dal beneficio.

ARTICOLO 3

Presentazione della domanda

1. La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo predisposto, reperibile sul sito internet www.ucap.it o presso l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale che si trova in Piazzetta Port'Arsa 93 San Marcello Piteglio (previo appuntamento) ovvero presso l'Ufficio Protocollo dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, via Pietro Leopoldo 10/24, sede del Comune di San Marcello Piteglio.
2. La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e, a pena di esclusione, firmata dal richiedente.
3. Nella domanda dovrà essere autocertificato il possesso dei requisiti descritti all'art. 2 e dovrà essere espresso il consenso al trattamento dati di cui all'art. 11 del presente bando, tramite firma dell'informativa sulla privacy allegata alla domanda stessa.

4. Il richiedente potrà descrivere brevemente le proprie attitudini occupazionali ed esperienze lavorative all'interno della domanda e, qualora lo ritenga opportuno, allegare curriculum vitae. Le informazioni date potranno servire all'Ufficio come indicazioni per l'assegnazione delle mansioni, ma non costituiranno titolo preferenziale.
5. Le domande dovranno **pervenire entro il termine ultimo delle ore 12:00 del 28/02/2025**, esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:
- Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, via Pietro Leopoldo 10/24, San Marcello Piteglio, negli orari di apertura al pubblico;
 - Invio tramite PEC all'indirizzo: unionecomuniappenninopistoiese@pec.it;
 - Invio tramite raccomandata A/R, a rischio esclusivo del mittente, indirizzata a: Servizio Sociale - Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, via Pietro Leopoldo 10/24, 51028, San Marcello Piteglio (PT). Per la data di arrivo della raccomandata, non farà fede il timbro postale, bensì la data di assunzione al protocollo dell'Ente.
6. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale, che provvederà anche ai controlli di cui all'art. 7 comma 2.

ARTICOLO 4 **Formazione e pubblicazione della graduatoria**

1. Tutte le domande ammissibili concorrono nel formare una graduatoria, che verrà redatta dalla Responsabile del Servizio Sociale, tenuto conto dei criteri e dei punteggi seguenti, calcolati alla data di pubblicazione del presente bando:

Criterio	Indicatore	Punteggio
ISEE	€ 0 – € 5.000,00	12 punti
	€ 5.000,01 – € 10.000,00	9 punti
	€ 10.000,01 – € 15.000,00	6 punti
	€ 15.000,01 – € 25.000,00	3 punti
	Oltre € 25.000,01	0 punti
Figli a carico	4 o più	4 punti
	3	3 punti
	2	2 punti
	1	1 punto
	Nessuno	0 punti
Periodo di disoccupazione e/o non occupazione attuale	Oltre 24 mesi	3 punti
	12 mesi – 23 mesi	2 punti
	6 mesi – 11 mesi	1 punto
	Inferiore a 6 mesi	0 punti
Ulteriori criteri di valutazione	Presenza di soggetti disabili nel nucleo familiare	3 punti
	Presenza di altri soggetti disoccupati nel nucleo familiare	3 punti
	Nucleo familiare con un solo genitore e almeno un figlio minore a carico	3 punti
	Iscrizione del richiedente nelle liste del collocamento mirato, ai sensi della L. 68/1999	2 punti

	Possesso di patente di guida cat. B	2 punti
	Non essere già stato assegnatario di borsa lavoro presso i Comuni dell'Unione	3 punto

2. In caso di parità di punteggio finale, verrà data precedenza al candidato con valore ISEE inferiore; in caso di ulteriore parità verrà data precedenza al candidato mai stato assegnatario di borsa lavoro presso i Comuni dell'Unione.
3. La graduatoria verrà redatta entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande e pubblicata sulla pagina web dell'Unione di Comuni all'indirizzo: www.ucap.it in forma anonima, riportando sia le domande ammesse, che quelle escluse.
4. L'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale provvederà a comunicare agli interessati il codice per prendere visione della propria posizione in graduatoria. Agli esclusi non verrà data nessuna comunicazione circa le cause di esclusione.
5. E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna* D.Lgs. 198/2006.

ARTICOLO 5

Assegnazione e rinuncia

1. I soggetti beneficiari individuati dalla graduatoria scaturita dal presente bando saranno assegnati dal Servizio Sociale alle aree/servizi del Comune di San Marcello Piteglio, del Comune di Sambuca Pistoiese e, in ultima istanza, dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, secondo le necessità manifestate, senza che gli assegnatari possano vantare alcuna scelta sulla destinazione.
2. Nel caso delle borse lavoro da attivarsi presso il Comune di San Marcello Piteglio, le mansioni assegnate ai borsisti potranno consistere in:
 - Supporto dei servizi di manutenzione: attività di pulizia e manutenzione di aree cimiteriali, verde pubblico, viali alberati, terreni agricoli o forestali, interventi di manutenzione volti al miglioramento e alla conservazione dell'arredo, del decoro urbano e della viabilità rurale o altri servizi di pubblica utilità individuati dai responsabili del settore di assegnazione;
 - Supporto dei servizi amministrativi: attività di supporto al personale amministrativo, inserimento dati di tipo amministrativo anche tramite supporti informatici, archiviazione, informazioni e relazioni con il pubblico.
3. Nel caso della borsa lavoro da attivarsi presso il Comune di Sambuca, le mansioni assegnate consisteranno in: servizi di trasporto sociale volto a garantire lo spostamento di persone con ridotta mobilità o incapaci di muoversi autonomamente (a patto che la condizione di non autosufficienza non richieda un trasporto in forma assistita), distribuzione e consegna di pacchi alimentari, servizi di animazione o compagnia a persone anziane o vulnerabili presso residenze assistite o residenze sanitarie assistenziali, supporto al personale amministrativo, inserimento di dati di tipo amministrativo anche con l'utilizzo di supporti informatici, archiviazione, informazioni e relazioni con il pubblico.
4. Per l'assegnazione a specifiche mansioni potrà essere richiesto il possesso di patente di guida cat. B.
5. Potrà essere assegnata un'unica borsa lavoro per nucleo familiare, cioè quello risultante dalla scheda anagrafica del richiedente, alla data di pubblicazione del presente bando. Nel caso di più

domande pervenute da componenti dello stesso nucleo familiare, meritevoli di assegnazione di borsa lavoro, verrà soddisfatta solo quella del richiedente più giovane di età.

6. Al richiedente risultante assegnatario verrà data comunicazione circa i termini, le modalità e la mansione attribuitagli. L'inizio delle attività è previsto dopo l'ottenimento della certificazione di idoneità alla mansione e la sottoscrizione di apposita convenzione con l'area o il servizio di destinazione.
7. L'assegnatario che intende rinunciare al beneficio o che perda i requisiti di ammissione dovrà darne tempestiva informazione scritta all'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale.

ARTICOLO 6

Visita medica e sospensione

1. Per ottenere l'idoneità alla mansione l'assegnatario dovrà obbligatoriamente sottoporsi a visita medica; il rifiuto e la mancata presentazione costituiscono cause di decadenza dal beneficio, fatta eccezione per motivazioni oggettive e certificate di natura sanitaria.
2. In quest'ultimo caso l'assegnatario dovrà far pervenire presso l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale appositi giustificativi entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla mancata comparizione alla visita medica. La non congruità delle motivazioni addotte o la loro presentazione oltre i termini sono cause di decadenza dal beneficio.

ARTICOLO 7

Esclusione, decadenza e controlli

1. Costituiscono irregolarità non sanabili:
 - La mancata firma della domanda da parte del richiedente;
 - Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 2 alla data di pubblicazione del bando;
 - Il mancato consenso al trattamento dati di cui all'art. 3 comma 3 e all'art. 11;Le domande che presentano tali irregolarità verranno escluse.
2. L'Ufficio effettuerà idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, tra cui il possesso dei requisiti, anche a campione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 403/1998, dell'art. 6 comma 3 del D.P.C.M. 221/1999, nonché dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la domanda verrebbe esclusa e il dichiarante decadrebbe dai benefici già eventualmente conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
3. La domanda ammessa al beneficio, verrà considerata decaduta nei seguenti casi:
 - Rifiuto a sottoporsi a visita medica o mancata presentazione ingiustificata, come descritto all'art 6;
 - Rifiuto a sottoscrivere apposita convenzione;
 - Mancato inizio della prestazione di attività nei termini indicati nella convenzione;
 - Assenza del borsista per più di 20 (venti) ore nell'arco di un mese, imputabili a cause diverse dalla malattia certificata;
 - Accumulo di ore di assenza, dovute a motivi diversi dalla malattia certificata, al netto di quelle già recuperate, in numero superiore a 40 (quaranta);
 - Valutazione negativa del borsista tale da impedire la proficua continuazione del progetto;
 - Perdita dei requisiti di cui all'art. 2;

- Impossibilità, rinuncia o morte dell'assegnatario;
4. In caso di decadenza di assegnatario si farà ricorso allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento della stessa. Il borsista chiamato in sostituzione proseguirà nelle mansioni fino alla scadenza già prevista della borsa lavoro.

ARTICOLO 8

Modalità di svolgimento della borsa lavoro

1. Lo svolgimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro, perciò quello tra Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese e borsista non costituisce contratto di lavoro e non comporta il sorgere di obblighi retributivi e contributivi assimilabili.
2. I soggetti beneficiari verranno inseriti per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data effettiva di inizio attività con un impegno settimanale di 25 (venticinque) ore da distribuire in base alle esigenze del servizio assegnatario.
3. Ai borsisti, che svolgeranno la propria attività nel territorio dell'Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese, verrà erogato un'indennità mensile omnicomprensiva e posticipata, di € 400,00 (quattrocento/00) a fronte dell'impegno di 25(venticinque) ore settimanali richiesto.
4. Non è riconosciuto alcun rimborso spese per il raggiungimento del luogo di lavoro.
5. Il Servizio Personale dell'Unione provvederà, ai sensi di legge, alla sola copertura assicurativa contro gli infortuni INAIL dato che la Responsabilità Civile verso Terzi è assicurata con la polizza RCT/O generale dell'Ente.
6. L'assenza per malattia deve essere certificata e viene riconosciuta ai soli fini della conservazione del beneficio, ma non anche ai fini del calcolo del contributo dovuto che varierà di conseguenza. Tutte le assenze dovranno essere comunicate tempestivamente al tutor, di cui all'art. 9.
7. Ogni mese il borsista avrà a disposizione un massimo di 20 (venti) ore di assenza per motivi personali. Tutte le ore dovranno essere recuperate entro il termine di conclusione delle attività stabilito nella convenzione. L'assenza, dovuta a motivi diversi dalla malattia certificata, per più di 20 (venti) ore nell'arco di un mese e l'accumulo di tale tipologia di ore, al netto di quelle già recuperate, in numero superiore a 40 (quaranta), comporteranno la decadenza dal beneficio. Qualora non venissero recuperate tutte le ore non svolte dei mesi precedenti si provvederà a decurtarle dall'ultima mensilità, le precedenti verranno comunque erogate per intero.
8. Ove il progetto debba essere interrotto per cause di forza maggiore (es.emergenze sanitarie, calamità naturali ect) il periodo di inserimento lavorativo verrà prolungato per il tempo corrispondente alla interruzione.
9. Qualora l'assegnatario sia in possesso di certificato di idoneità alla mansione scaduto durante il periodo di attività della borsa lavoro, l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale fisserà un appuntamento per visita medica. L'assegnatario non svolgerà la mansione affidatagli per il tempo necessario all'ottenimento del certificato di idoneità. Il tempo intercorso non è calcolato come assenza, non deve essere recuperato, non modifica il termine conclusivo delle attività del progetto e, successivamente all'ottenimento del certificato, verrà riconosciuto ai fini del calcolo del contributo spettante.

ARTICOLO 9

Tutor

1. Dovendo coadiuvare le figure già presenti nel settore di assegnazione, il borsista sarà affiancato da un tutor che rappresenterà la figura di riferimento.
2. Il tutor provvederà alla programmazione delle attività, individuando il calendario, nonché all'organizzazione dei compiti e delle mansioni previste dal progetto.
3. Il tutor controllerà le presenze del borsista mediante la compilazione di un registro da consegnare mensilmente all'Ufficio Personale, con cui manterrà rapporti per quanto concerne l'orario di lavoro, la comunicazione delle assenze, i pagamenti, ecc, provvedendo a trasmettere mensilmente tutte le informazioni necessarie.
4. Il tutor manterrà rapporti anche con il Servizio Sociale al quale riferirà di eventuali problemi sorti nello svolgimento del progetto, per fini di monitoraggio.
5. Qualora durante il monitoraggio emerga una valutazione negativa del borsista, tale da impedire la proficua continuazione del progetto, il Servizio Sociale dell'Unione, su indicazione del tutor e dell'Ufficio di riferimento provvederà ad adottare apposito provvedimento correttivo. Qualora questo non fosse sufficiente si provvederà all'interruzione del rapporto. In tal caso, al borsista verrà corrisposto il contributo relativo al solo periodo di attività effettivamente svolta.

ARTICOLO 10

Obblighi del borsista

1. Il borsista dovrà rispettare gli obblighi dati dal *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici* D.P.R. 62/2013, in ultimo modificato dal D.P.R. 81/2023, nonché il codice disciplinare dell'Ente presso il quale svolgerà la borsa lavoro. Il borsista dovrà, tra l'altro:
 - Rispettare il segreto d'ufficio, ai sensi dell'art. 24 della L. 241/1990;
 - Rispettare la normativa vigente sulla privacy, la tutela ed il trattamento dei dati personali, rinvenibile al GDPR 679/2016/UE e al D.Lgs. 196/2003;
 - Rispettare la normativa vigente sull'igiene, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, rinvenibile al D.Lgs. 81/2008;
 - Rispettare l'orario assegnato;
 - Avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi affidati;
 - Osservare le disposizioni che regolano l'accesso ai locali;

ARTICOLO 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti saranno soltanto quelli necessari ai fini della gestione, istruttoria e conclusione del procedimento di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle borse lavoro.
2. Essi saranno trattati nel rispetto delle previsioni del *General Data Protection Regulation* (GDPR) Regolamento UE 679/2016 e del *Codice della privacy* D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, sulla base del consenso informato espresso e con le modalità riportate nell'informativa sulla privacy in calce al modulo di domanda predisposto.

ARTICOLO 12

Disposizioni finali

1. Il Servizio Sociale dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente avviso.
2. La responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Responsabile del Servizio Sociale, Dott.ssa Elisa Sousa.
3. Chiunque con un interesse diretto, concreto ed attuale, venga lesa dal seguente bando, può proporre ricorso in via ordinaria al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio OnLine, oppure in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.
4. Tutte le informazioni relative al presente bando potranno essere reperite e/o richieste presso:
 - Posta: Servizio Sociale - Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, via Pietro Leopoldo 10/24, 51028, San Marcello Piteglio (PT)
 - Web: www.ucap.it
 - Telefono: 0573.621.226 oppure 0573.621.260
 - Email: sociale@ucap.it
 - PEC: unionecomuniappenninopistoiese@pec.it